

Viaggi Nello Spazio

Nel più completo, dettagliato e aggiornato libro mai pubblicato su Marte, l'autore espone la sua minuziosa ricerca riguardo tutte le conoscenze sul pianeta rosso, anticipa le prossime rivelazioni scientifiche e ci guida alla ricerca di possibili risposte alle domande riguardanti il perché il pianeta rosso è stato così importante per tutte le antiche civiltà, e sul probabile perché sia sovente stato associato a una divinità della guerra e ai concetti di vita e rinascita. Dalle prime osservazioni fino alle ultime scoperte scientifiche frutto dell'esplorazione spaziale, l'autore propone un viaggio tra astronomia, storia, mitologia e attualità. Pagina dopo pagina emerge chiaro come l'idea che avevamo riguardo il passato e il presente di Marte, sia completamente cambiata. Le analogie tra quanto ora conosciamo dal punto di vista scientifico-astronomico e le conoscenze delle antiche civiltà, aprono scenari affascinanti. Dalle civiltà mesopotamiche a quelle del mediterraneo, passando per l'Egitto, le civiltà del centro e Sud America, quelle dei nativi americani, delle civiltà dell'India, del Giappone fino a quella degli aborigeni australiani, l'incredibile quantità d'informazioni riguardo il passato di Marte, e forse della Terra, contenuta nei miti antichi porterà il lettore a interrogarsi su molti aspetti della vita, del nostro passato e del nostro futuro che diamo forse per scontati. Sinossi Creazionismo o abiogenesi? Per spiegare la comparsa della vita sulla Terra c'è una terza via. Una possibilità che appare oggi essere la più logica e probabile, alla luce delle oggettive scoperte scientifiche degli ultimi anni. Una possibilità che addirittura sembra essere stata di conoscenza comune in molte civiltà del passato, in cui Marte (pianeta e divinità) ha lasciato il segno. Una pagina dopo l'altra, scopriremo realtà o possibilità sorprendenti. "Il lato oscuro di Marte - dal mito alla colonizzazione" è il libro che racconta la possibile storia del nostro passato e del nostro prossimo futuro, legato a doppio filo con il pianeta rosso. Le ricostruzioni storiche che tutti oggi conoscono, sono frutto delle sommarie conoscenze che avevamo in passato, quando queste ricostruzioni sono state elaborate. Oggi però, disponiamo di informazioni più oggettive e aggiornate per provare a formulare una nuova versione più verosimile, concreta e coerente della storia dell'uomo, di Marte, della Terra e della vita nel nostro sistema solare. Marte è rimasto impresso nell'immaginazione umana fin dalle prime osservazioni, e nemmeno l'ascesa della scienza e della tecnologia ha interrotto il fascino che ha sempre circondato questo pianeta. I telescopi, nel 1880, rivelarono strani segni sulla superficie del pianeta rosso. Il pianeta rosso nel passato ha influenzato la Terra e la vita dell'uomo molto di più di quanto potrà fare nel futuro, condizionando il pensiero, il linguaggio e la quotidianità di centinaia di migliaia di generazioni, fino ai giorni nostri. Il legame tra l'umanità e Marte è un qualcosa di profondo, che trascende il mito, la leggenda e risiede nel profondo dell'animo umano, forse addirittura nel suo codice genetico. Nel prossimo decennio assisteremo ad annunci sorprendenti. Il quadro della situazione descritto nel libro preparerà il lettore a questa prossima realtà. Ciò che stiamo per sapere sul passato del pianeta rosso, costringerà l'uomo a rivedere sotto nuova luce, la storia passata della Terra e della vita su di essa!

Se avete sempre sognato di viaggiare nello spazio, ora avete l'opportunità di capire questa esperienza come mai prima. Il viaggio nello spazio e addirittura l'emigrazione verso mondi vicini potrebbero presto diventare parte dell'esperienza umana. Scienziati,

ingegneri e investitori stanno lavorando alacremente per rendere reali il turismo e la colonizzazione spaziale. Gli astronauti ci raccontano come un viaggio extraterrestre sia incredibilmente avventuroso, ma per godere in pieno di questa esperienza occorrono una serie di adattamenti fisici e mentali praticamente in ogni aspetto della vita, da come ci si muove a come si mangia. Chiunque vada nello spazio vede la Terra e la vita sul nostro pianeta da una prospettiva radicalmente diversa rispetto a prima del decollo. Neil F. Comins, astronomo e scienziato della NASA/ASEE, ha scritto questo libro per tutti gli interessati all'esplorazione spaziale. Descrive le meraviglie che i viaggiatori incontreranno - l'assenza di peso, i panorami mozzafiato della Terra vista dal cosmo, l'opportunità di camminare su altri mondi - e insieme anche i pericoli: radiazioni, proiettili, atmosfere irrespirabili, malfunzionamenti potenziali dell'attrezzatura. Al tempo stesso, racconta in dettaglio alcuni viaggi particolari verso destinazioni come stazioni spaziali, la Luna, gli asteroidi, le comete e Marte - il candidato principe per la colonizzazione. Sebbene ci siano molte difficoltà tecniche, Comins le spiega con un linguaggio chiaro per ogni lettore, riassumendo i punti chiave dello stato dell'arte in astronomia, fisica, biologia, psicologia e sociologia in un manuale di viaggio davvero completo.

Per Roberto, il protagonista del Mago dei numeri, le avventure non sono finite. Una singolare malattia agli occhi lo porta lontano, in sette viaggi straordinari nel tempo e nello spazio.

Il tema della vita su altri pianeti è un argomento che affascina l'uomo da secoli; la possibilità di non essere soli nell'universo ha sempre raccolto opinioni discordanti, coinvolgendo in dibattiti sia semplici appassionati che famosi studiosi. Ogni tanto arrivano alla stampa notizie che alimentano le speranze di chi crede nell'esistenza di creature aliene, ma che la scienza cerca di spiegare in modo razionale.

Nel 1609, quattrocento anni fa, Galileo Galilei punta il cannocchiale sulla Luna e inaugura la "nuova scienza". Nel 1969, quarant'anni fa, Neil Armstrong lascia la sua impronta sulla Luna e inaugura l'era della colonizzazione umana dello spazio. La Luna è l'oggetto cosmico più vicino alla Terra. Il suo satellite naturale. La sua compagna fedele. L'astro narrante. La Luna ci parla dell'universo fuori dalla Terra. Che, con Galileo, è diventato un universo conoscibile. E, con Armstrong, è diventato un universo fisicamente esplorabile. Ma la Luna è da sempre, per l'uomo - per tutti gli uomini - l'astro narrante. L'astro che racconta del cosmo e della sua armonia. Del tempo e della sua regolarità. Dello spazio e della sua profondità. La Luna è l'astro dove, da sempre, scienza e immaginazione si incontrano. La Luna è l'astro che forse più di ogni altro ha ispirato la grande letteratura italiana e - da Dante a Galileo, da Ariosto a Bruno, da Leopardi a Calvino - le ha consentito di coltivare la sua "vocazione profonda": costruire, attraverso la filosofia naturale, "mappe del mondo" sempre più precise. Senza mai perdere, con la cura dei dettagli, l'insieme.

Guardatevi attorno. Tutto quello che vedete esiste esclusivamente grazie a una tra i miliardi e miliardi di stelle che compongono l'Universo: il Sole. Senza il Sole non ci sarebbero la luce, il calore, la gravità e, in definitiva, la vita. Ma che cosa rende questo astro tanto speciale? Che cosa rende possibile quello che è stato impossibile in qualunque altro luogo - per quanto ne sappiamo - nelle infinite profondità del cosmo? In quale modo una potenza capace di originare venti che viaggiano a centinaia di chilometri al secondo riesce a mantenere in equilibrio la Terra e i pianeti e satelliti vicini

senza disintegrarli o abbandonarli a un'eterna deriva interspaziale? Viaggio al centro del Sole ci consente di esplorare tutti i segreti della nostra stella madre: dai 170000 anni che un fotone impiega per arrivare all'esterno dal centro del Sole, agli 8 minuti e 20 secondi che gli sono necessari per raggiungere la crosta terrestre; dalle macchie solari, studiate già da Galileo, agli imprevedibili e fugaci «brillamenti», uno sprigionamento di energia pari a quello di 170 milioni di bombe atomiche cui dobbiamo alcune delle più spettacolari aurore dei nostri cieli; dalle teorie sull'origine del Sole fino alle ipotesi su ciò che avverrà alla sua morte, tra circa 5 miliardi di anni. Un racconto che ripercorre i millenni di osservazioni a occhio nudo, i secoli di osservazioni al telescopio e i decenni di osservazioni dallo spazio; le storie degli scopritori dei misteri dell'energia – tra i quali figura anche l'insospettabile medico di bordo di una nave – e dei pionieri dell'esplorazione del cosmo. Con Viaggio al centro del Sole la fisica Lucie Green, grazie a una prosa di rara chiarezza e alla sua profonda competenza scientifica, ci guida attraverso il tempo e la materia a vedere da vicino le tempeste geomagnetiche, le eruzioni sulla superficie del Sole, e ancora oltre – fino a sfiorare con la mente un nucleo che arde a più di 15 milioni di gradi.

Viaggi nello spazio Super ETViaggi nello spazio e nel tempo Booksprint

Una disciplina fondamentale della scienza, applicata alla vita di tutti i giorni. La materia, le particelle, l'atomo, i quark: come la fisica ci circonda e come la tecnologia applica i suoi principi fondamentali in 239 pagine semplici e splendidamente illustrate. Uno stile che abbraccia la nostra naturale voglia di conoscenza, allontanandosi dal consueto approccio "disciplinare-settoriale": Il Cammino della Scienza è la collana aperta e curiosa sulle leggi della natura, sui grandi personaggi del mondo scientifico, sui dibattiti e le prospettive future, sulle grandi sfide che ci aspettano. Lineare nell'approccio, con linguaggio accessibile ed esempi chiarificatori, e semplice da consultare. Gli autori sono stati selezionati tra i più quotati divulgatori scientifici. A completare il tutto, un magnifico apparato iconografico con fotografie, tabelle, schemi, illustrazioni, grafici e dati statistici, sempre opportunamente commentati.

Oggi tutti sembrano interessarsi a Marte. La NASA progetta l'invio di esseri umani su Marte per il 2030, mentre la SpaceX vuole farlo prima, nel 2024. Marte è un argomento ricorrente a Hollywood. Ci sono film, come *The Martian* e *Life*, che ipotizzano su come potrebbe essere la vita sul pianeta rosso. Tuttavia, nessuno di questi film sembra affrontare il problema fondamentale: come faranno gli esseri umani a vivere su Marte nel lungo periodo? L'atmosfera di Marte è composta, principalmente, di monossido di carbonio e la sua superficie è troppo fredda per la vita umana. La gravità è pari al 38% di quella terrestre. Di conseguenza, resta la questione di come un essere umano possa sopravvivere in un ambiente simile. Andare su Marte è facile, poiché il viaggio richiede soltanto 260 giorni quando i due pianeti sono più vicini l'uno all'altro. Dopo essere arrivati, la difficoltà è atterrare sulla superficie. Quale sistema di atterraggio è più sicuro per astronauti e coloni? Nel 2007, gli scienziati hanno proposto quattro sistemi di atterraggio: il Legged Standing System, lo Sky-Crane Landing System, l'Airbag Landing System e infine il Touchdown Sensing. Al 2017, gli scienziati hanno trovato altri metodi di atterraggio, tra cui tuffarsi nell'atmosfera marziana e costeggiare più da vicino la superficie. La NASA sta già pensando al tipo di abitazioni che aiuteranno i coloni a sopravvivere su Marte. Nel 2016, sei aziende hanno iniziato a progettare prototipi di possibili habitat. Tutti questi prototipi sono probabilmente simili sotto molti

aspetti – dovrebbero essere autosufficienti, in grado di sostenere la vita per lunghi periodi senza aiuto dalla Terra ed essere a tenuta stagna per protezione dalla sottile atmosfera di Marte.

In questo saggio l'autore si propone un compito arduo e – possiamo affermare con certezza – assolutamente riuscito: ripercorrere una storia che, dall'origine della materia, conduca fino alle futuribili stazioni spaziali in cui gli uomini potrebbero vivere in un domani non troppo lontano. Il tutto realizzato con un linguaggio semplice, scevro da tecnicismi, che si pieghi all'intento divulgativo dichiarato sin dall'incipit. Un testo dunque, capace di avvicinare la gente comune a tematiche solitamente considerate troppo complesse per essere fronteggiate e comprese. Ma non solo, Roberto Palumbo riesce incredibilmente a spingersi anche oltre, proponendo una teoria circa l'origine e l'evoluzione futura dell'Universo in grado di conciliare le posizioni scientifiche e quelle religiose. Un libro importante, che regala ai non addetti ai lavori la possibilità di allargare i propri orizzonti e aprire gli occhi su una Storia di cui siamo al contempo protagonisti e, purtroppo, anche antagonisti. Roberto Palumbo è nato a Casacalenda, nel Molise, e vive da sempre a Latina, dove per quarant'anni è stato medico di base. Da un anno è in pensione, ma coltiva ancora interessi e passioni che lo hanno accompagnato durante l'esercizio della sua professione. Ha scritto diversi libri di poesie, tra cui Quartine e sonetti e Dentro un cassetto. Un poema in versi sul suo paese d'origine, Mnemosine, e uno sulla sua città d'adozione, Un sogno lungo cinquant'anni. Un saggio sull'universo dal titolo Figli delle stelle. Due romanzi: Magari fosse vero e Senza capo né coda, e il prosimetro Sonetti d'Italia.

"Io credo nei viaggi nel tempo" Stephen Hawking Michele Dinicastro affronta uno degli argomenti più affascinanti e controversi di sempre: i viaggi nel tempo. Scopriamo che non appartengono esclusivamente al dominio della fantascienza, ma che sono sempre più al centro dell'interesse dei fisici moderni. Con un'impronta chiara e approfondita il saggio parte da un'indagine multidisciplinare sulla natura del tempo, per poi passare alla descrizione dei più autorevoli studi scientifici sui viaggi nel tempo e dei sei progetti più audaci per la costruzione di specifiche macchine. Apprendiamo di quegli esperimenti "non convenzionali", scelti tra i più interessanti mai realizzati, come la "cronomacchina" di Vadim Chernobrov, il progetto "Integratron", la macchina iraniana che vede il futuro, che hanno mostrato i più incoraggianti risultati. Tra essi alcune significative esperienze italiane – il Cronovisore e il "Ragno" – con inedite rivelazioni. Non manca una puntuale storia dei "viaggi psichici" nel tempo. Uno spazio è dedicato ad alcune delle più note "bufale spazio-temporali", ovvero presunti viaggi nel tempo avallati dalla stampa, che alla luce dei fatti si sono rivelati dei falsi. Infine l'autore esamina le possibili prospettive offerte da un simile viaggio, alla luce delle odierne conoscenze. Autore e studioso di varie discipline, Michele Dinicastro si occupa da oltre tre decenni di parapsicologia scientifica, etno-antropologia e storia; come appassionato, anche di fisica. Ha ricoperto dal 1996 al 2001 il ruolo di ricercatore nel Dipartimento di Ricerca del Centro Studi Parapsicologici di Bologna. Ha diretto dal 2001 al 2012 la Sezione Ricerca del Laboratorio Interdisciplinare di Ricerca Biopsicocibernetica di

Bologna, istituzione di cui è stato co-fondatore e membro del Consiglio direttivo. Ha all'attivo oltre 120 lavori scientifici pubblicati su importanti riviste del settore italiane e straniere. Dal 2005 è membro della prestigiosa Parapsychological Association (PA), affiliata alla AAAS, l'Associazione Americana per il progresso della Scienza. Dal 2008 entra a far parte della ristretta rosa dei Professional Member della PA. Ha ottenuto la co-docenza nei corsi di Biopsicocibernetica presso il IV Dipartimento di filosofia, psicologia, sociologia e pedagogia dell'Università Aperta di Imola. È spesso ospite di trasmissioni televisive nazionali ed estere in qualità di esperto e consulente ed ha preso parte come co-protagonista alla prima serie del fortunato programma "Presenze" delle reti Sky. È anche autore di vari articoli di carattere storico e di un apprezzato saggio a tema storico-artistico su un complesso monastico in Puglia (Santa Lucia. Storia e devozione, Cafagna, Barletta, 2011). Nel 2014 ha pubblicato, assieme al compianto studioso dott. Enrico Marabini, un testo di epistemologia e metodologia della ricerca in ambito biopsicocibernetico dal titolo Manuale teorico-pratico di ricerca Biopsicocibernetica (Cafagna, Barletta, 2014). Scrive su Il Giornale dei Misteri.

Questo saggio ripercorre la storia della fantascienza italiana contemporanea attraverso l'opera di quattro autori. La versatilità della penna di Lino Aldani, il raffinato eco-centrismo della poetessa e narratrice Gilda Musa, le sperimentazioni ballardiane di Vittorio Curtoni, l'immaginazione tecno-scientifica di Vittorio Catani, esemplificano il vivace panorama della narrativa fantascientifica scritta in lingua italiana tra anni Sessanta e Duemila. Con maggiore o minore carica avventurosa, verosimiglianza scientifica, profondità introspettiva, ricerca di originalità formale, la fantascienza italiana ha saputo rivolgersi, di volta in volta, a un pubblico generalista o appassionato del genere, per proporre un intrattenimento di qualità o riflessioni sui grandi temi della modernità industriale e post-industriale. Esiti diversi sono incarnati nei percorsi dei quattro scrittori cui è dedicato questo studio, assieme agli stretti legami che intercorrono tra la creatività di ciascun autore, il panorama editoriale, i modelli letterari stranieri. Un ampio capitolo introduttivo disegna lo sfondo della storia della fantascienza in Italia: autori, editoria e fandom, tra alti e bassi del mercato, rapporti con gli altri media, intuizioni e diffidenze della critica letteraria.

L'estrazione di asteroidi è lo sfruttamento di materie prime da asteroidi e altri pianeti minori, inclusi oggetti vicini alla Terra. Sulla base delle riserve terrestri note e del crescente consumo sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo, gli elementi chiave necessari per l'industria moderna e la produzione alimentare potrebbero essere esauriti sulla Terra entro 50-60 anni. In risposta, è stato suggerito che il platino, il cobalto e altri elementi preziosi provenienti dagli asteroidi possano essere estratti e inviati sulla Terra a scopo di lucro, utilizzati per costruire satelliti ad energia solare e habitat spaziali e acqua trattata dal ghiaccio per rifornire di carburante i depositi di propellente in orbita. Guardando oltre la Via Lattea, ci sono almeno 2 trilioni di altre galassie nell'universo

osservabile. Si può approssimativamente dire che la colonizzazione spaziale è possibile quando i metodi necessari di colonizzazione spaziale diventano abbastanza economici da soddisfare i fondi cumulativi che sono stati raccolti allo scopo, oltre ai profitti stimati dall'uso commerciale dello spazio. Il viaggio intergalattico dovrebbe comportare viaggi della durata di milioni di anni o un metodo più veloce del metodo di propulsione leggerabasato sulla fisica speculativa, come la guida di Alcubierre. Non vi sono, tuttavia, motivi scientifici per affermare che il viaggio intergalattico sia impossibile in linea di principio. Le menti umane caricate o l'IA possono essere trasmesse ad altre galassie nella speranza che un'intelligenza lì li riceva e li attivi.

Io sarei un grande esploratore, se sapessi che cosa esplorare. Purtroppo, in questo mondo, non c'è più niente di misterioso e di ignoto; le scoperte continue, specie nel XX secolo, hanno messo a nudo tutto o quasi il nostro pianeta. Anche i viaggi ai poli hanno perduto per il pubblico qualsiasi attrattiva di curiosità. Ai poli c'è stata ormai troppa gente. Non solo: ma questa gente ha deluso le legittime aspettative di chi si immaginava i poli come i rifugi di tutte le cose straordinarie della natura: terre vulcaniche, popolate di mostri, isole di fuoco, abissi con movimento rotatorio, serbatoi di elettricità e di calore, terre accoglienti organismi sconosciuti, metà vegetali, metà animali: e via su questo tono. Invece, nulla.

Nota: gli e-book editi da E-text in collaborazione con Liber Liber sono tutti privi di DRM; si possono quindi leggere su qualsiasi lettore di e-book, si possono copiare su più dispositivi e, volendo, si possono anche modificare. Questo e-book aiuta il sito di Liber Liber, una mediateca che rende disponibili gratuitamente migliaia di capolavori della letteratura e della musica.

Il fantastico viaggio delle sonde Voyager è iniziato nel 1977. Oggi, dopo quasi quarant'anni, la Voyager 1 e la sonda gemella Voyager 2 sono i nostri emissari più lontani, a una di stanza di oltre 18 miliardi di chilometri dalla Terra. Ideate per realizzare un Grand Tour del Sistema Solare, oltre la Luna, oltre Marte, Giove e Saturno, e addirittura fino allo spazio interstellare, le missioni Voyager rappresentano uno dei più grandi successi dell'esplorazione spaziale: la sonda Voyager 1 ha lasciato il Sistema Solare nel 2012 e la Voyager 2 la seguirà nei prossimi anni. Nell'era dei viaggi interstellari, Jim Bell, stella nel firmamento degli scienziati planetari e intimo conoscitore delle sonde spaziali, ci racconta la loro storia e la passione che ha guidato e che continua a guidare i membri dello straordinario team che le ha progettate, costruite, manovrate, e che ancora oggi riceve i loro dati.

Novembre 1944. L'ingegnere tedesco Rudi Graf si trova in una cupa cittadina sulla costa olandese occupata dai nazisti per sovrintendere al lancio dei missili V2 su Londra. Nessuno meglio di lui conosce quelle macchine mortali. Fin da bambino ha sognato di inviare un razzo sulla luna. Invece, con il suo amico Wernher von Braun, ha contribuito alla creazione di quest'arma sofisticatissima, capace con la sua testata da una tonnellata di viaggiare a tre volte la velocità del suono. Disilluso e preoccupato, Graf deve obbedire: Hitler ha ordinato la

fabbricazione di diecimila missili e nessuno può fermare il suo tentativo disperato di evitare la sconfitta. Kay Caton-Walsh, ausiliaria dell'aeronautica militare britannica, è scampata per poco all'orrore dell'esplosione di uno di questi brutali strumenti di terrore civile e, armata solo di un regolo calcolatore e delle tavole dei logaritmi, partecipa con altre donne a una missione in Belgio, da poco liberato dai tedeschi, finalizzata a localizzare e distruggere le basi di lancio dei V2. In una corsa contro il tempo, le vicende dei due protagonisti viaggiano in parallelo su fronti opposti. Ma in guerra è difficile capire di chi ti puoi fidare. In questo nuovo romanzo ricco di dettagli storici, personaggi reali e grande atmosfera, Robert Harris torna a raccontare al lettore una delle pagine meno esplorate della Seconda guerra mondiale.

"In questa penisola pianeggiante convivono molti mondi diversi: dai magici parchi a tema alle capitali latinoamericane e caraibiche, dagli isolotti di mangrovie alle paludi selvagge fino alle colonie di artisti" (Adam Karlin, autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: la visita dei parchi a tema; Miami art déco; attività all'aperto; paesaggi e natura.

Gli scienziati dell'Università di Cambridge e della Queen Mary University di Londra hanno simulato per la prima volta con successo un buco nero, cosa che potrebbe stravolgere completamente la Relatività Generale di Einstein. La particolarità di questo buco nero è che può esistere soltanto in uno spazio a cinque dimensioni, il che significa: dovremo guardare il nostro universo con occhi completamente nuovi. E qualora esista davvero una dimensione in più rispetto alle quattro conosciute, la fisica moderna andrebbe in frantumi.

Anno 1997. Un equipaggio di umani atterra in Sicilia proveniente dal lontano futuro. La loro missione è un esperimento sulla natura dello spazio-tempo. Purtroppo, per evitare di essere ostaggi dell'avidità di conoscenza degli uomini, sono costretti a fuggire. In questo viaggio di ritorno al futuro la loro nave compirà diversi errori, rischiando più volte di finire perduta nel cosmo. Dopo essere finita per errore sulla superficie di Swartzschild del buco nero supermassiccio al centro della Via Lattea, l'astronave quasi dopo un'eternità esce dallo spazio tempo conosciuto e l'equipaggio per un istante si trova al cospetto dell' "aldilà".

Ricacciati indietro nell'universo, vengono tratti in salvo da una nave umana di mille anni dopo. La tecnologia di questi ultimi è avanzatissima: si spostano nello spazio e nel tempo materializzando dei buchi neri artificiali che consentendo loro viaggi a distanze immense percorrendo tempi enormi in un istante. Nel loro peregrinare incontrano Nostradamus a cui "regalano" notizie sul futuro, notizie che egli poi riporterà nelle sue Centurie. Vengono descritti combattimenti con insetti alieni che vorrebbero invadere la Terra e avventure su una nana bruna della galassia Andromeda, dove gli uomini rischiano di essere asserviti da piante aliene intelligenti. Ritornati sulla Terra, in uno scontro con gli alieni di Aldebaran

la maggior parte di essi vengono uccisi. I superstiti ritornano oltre l'eternità dove, forse, dal primo arrivo in quel luogo, all'inizio della storia, non ne sono mai andati via... L'amore totale verso di Lui e verso l'innumerabile moltitudine di esseri inizia e finisce con questa storia.

Intelligenza artificiale: interessante, e anche un po' inquietante. Ed è già fra noi. L'AI ci protegge dalle frodi, prende gli appuntamenti per le visite mediche, è d'aiuto nel customer service e ci assiste nella scelta dei programmi televisivi e nella pulizia della casa. Volete saperne di più? Che siate dei tecnofili o dei semplici curiosi, sarete stupiti da ciò che imparerete! In questo libro troverete tutte le risposte alle vostre domande e scoprirete cos'è (e cosa non è) l'intelligenza artificiale, oltre a considerazioni sulle questioni etiche implicate nell'impiego dell'AI, al suo utilizzo odierno e ad alcune delle meraviglie che, in un futuro non troppo distante, sarà in grado di fare.

La Space Race è stata una rivalità del ventesimo secolo tra due grandi Superpoteri della Guerra Fredda, l'Unione Sovietica (URSS) e gli Stati Uniti (USA), con l'obiettivo di raggiungere le posizioni più alte nelle capacità di volo spaziale. Deriva dalla corsa agli armamenti nucleari basata su missili balistici che seguì la seconda guerra mondiale. Il vantaggio tecnologico necessario per raggiungere rapidamente traguardi nel volo spaziale era considerato essenziale per la sicurezza nazionale e combinato con il simbolismo e l'ideologia del tempo. La Razza Spaziale portò a sforzi pionieristici per il lancio di satelliti artificiali, sonde spaziali senza pilota sulla Luna, Venere e Marte e voli spaziali umani in orbita terrestre bassa e Luna. Sembrava una qualunque uscita d'istruzione scolastica. Ma quando mette piede nel museo dei viaggi il professor Terranova, insegnante di storia, capisce quasi subito che non sarà così. Perché quelle sale contengono tutte le meraviglie del mondo, e presto se ne trova risucchiato, mentre la visita si trasforma nel più grande romanzo di avventure mai raccontato. Il prof e la sua irriverente scolaresca percorrono le sale, tra tesori esotici e antichi strumenti: cannocchiali e coltelli, turbanti e monili, carri da guerra e modellini di razzi, per tacere delle sorprese che potrà riservare, quando sarà inaugurata, la sala dei viaggi immaginari... Ma hanno appena cominciato il loro percorso quando Terranova si accorge che il singolare catalogo dell'esposizione sembra avere il potere di trasportarlo nel cuore stesso delle storie. E scopre che –dalle esplorazioni di Darwin, Magellano e Marco Polo alle maledizioni egizie di Belzoni; dalle miniere d'oro di Yaquil alle sirene delle Galápagos; dalla sfida di Nobile e Amundsen fino a toccare la Luna – il fascino dell'ignoto e della sfida ai propri limiti travalica ogni epoca e ogni spazio. Con questo romanzo che rende omaggio alle grandi narrazioni di viaggio e al mito di autori come Salgari e Verne, Gianluca Barbera costruisce un libro-mondo che è in se stesso un percorso di scoperta e di continuo stupore. E ci guida nel più sognato dei viaggi: quello nel tempo.

L'autore racconta una storia che soverchia i confini con la realtà ma non troppo, secondo ciò di cui è convinto, quasi tutti gli esseri viventi spariranno dalla Terra che sarà ripopolata da una mite popolazione proveniente da una luna di Giove. Questo popolo viene definito mite perché lo è: casualmente hanno scoperto il modo per spostarsi nello spazio-tempo e, considerando che la vita della loro terra sta per finire, hanno deciso di trasferirsi sul nostro pianeta. I vari esperimenti per arrivare a tale obiettivo sono però risultati drammatici ma non irrimediabili il protagonista della storia, entrando in contatto con questi alieni, che sono molto simili a noi seppur molto diversi, tenta di tutto per impedire il progetto di costoro proporrà anche una convivenza tra i popoli ma loro sono qualche milione... una minoranza, quindi.... La convinzione del protagonista è che tutto ciò che ha vissuto accadrà veramente e nel racconto spiega come fare per non essere fra coloro che spariranno.

[Copyright: bec4a7fed4f1cf67f3f3d0ed76cc0bc3](#)